

FAUNA MONTANA

CERVO

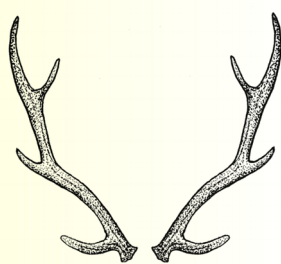
Nome latino: *Cervus elaphus*

Famiglia: *Cervidi*

Dimensioni: Lunghezza 160-200 cm - Altezza al garrese 100-120 cm - Peso femmine 90-130 kg, maschi fino 230 kg.

Caratteri morfologici: presenta palchi (corna) ramificati e imponenti, portati solo dai maschi. Vengono persi tutti gli anni, tra febbraio e marzo, e in seguito rigenerati. Durante la ricrescita i palchi sono rivestiti da un tessuto morbido ricco di vasi sanguigni, il velluto, che seccandosi viene perso dall'animale con azioni di sfregamento contro le piante.

Habitat e Alimentazione: frequenta boschi, prati e zone cespugliose. Dieta costituita prevalentemente da erbe, gemme, foglie, frutta, ramoscelli e cortecce.



La Valsesia è caratterizzata da una grande varietà di habitat con un patrimonio faunistico molto ricco. L'alta valle e le zone che sovrastano Carcoforo rientrano nei confini del Parco Naturale Alta Valsesia e questo ha reso possibile il ripopolamento di specie selvatiche di pregio garantendone la salvaguardia. Il territorio dell'Alta Valsesia entra a far parte del sistema regionale delle aree protette nel 1979 con l'istituzione dell'omonimo Parco: parco alpino per eccellenza poiché si sviluppa fino ai 4559 m della Punta Gnifetti sul Monte Rosa e per questo è il più alto d'Europa. Proprio a Carcoforo ha sede il Museo Naturalistico del Parco dove poter ammirare da vicino alcuni esemplari imbalsamati di fauna selvatica e approfondire diverse tematiche riguardanti l'area protetta.

CAPRIOLO

Nome latino: *Capreolus capreolus*

Famiglia: *Cervidi*

Dimensioni: Lunghezza 100-115 cm - Altezza al garrese 60-80 cm - Peso 20-30 kg.

Caratteri morfologici: i palchi (corna) sono piccoli, portati solo dal maschio e in autunno vengono persi per poi essere rigenerati nel periodo tardo invernale. Durante la ricrescita i palchi sono rivestiti dal velluto, un tessuto vascolarizzato morbido al tatto, che viene perso una volta che la struttura si ossifica. In età adulta presentano tre punte e alla base una più o meno fitta perlatura. Si riproduce in agosto e blocca lo sviluppo embrionale per far nascere la prole in periodi favorevoli.

Habitat e Alimentazione: predilige foreste con ricco sottobosco e radure. È un erbivoro selettivo, ovvero si ciba di alimenti ad elevato valore nutritivo come foglie, germogli e arbusti.



CAMOSCIO

Nome latino: *Rupicapra rupicapra*

Famiglia: *Bovidi*

Dimensioni: Lunghezza 120-130 cm - Altezza al garrese 80 cm - Peso 35-40 kg.

Caratteri morfologici: corporatura massiccia e robusta nei maschi, più esile nelle femmine, molto ben adattato alla vita d'alta quota. I maschi possiedono una "criniera", striscia di peli più lunghi che dal collo arriva alla coda. Le corna sono sottili, perenni, uncinata e presenti in entrambi i sessi. Sono astucci cornei, costituiti da cheratina (stesso componente delle nostre unghie), inseriti su un osso. I maschi si riconoscono anche per l'uncinatura più accentuata delle corna.

Habitat e Alimentazione: nel periodo estivo pascola nelle praterie alpine fino a 2500 - 3000 metri di quota, mentre durante l'inverno cerca riparo e nutrimento all'interno dei boschi. La sua dieta è costituita da piante erbacee, licheni e cortecce.

